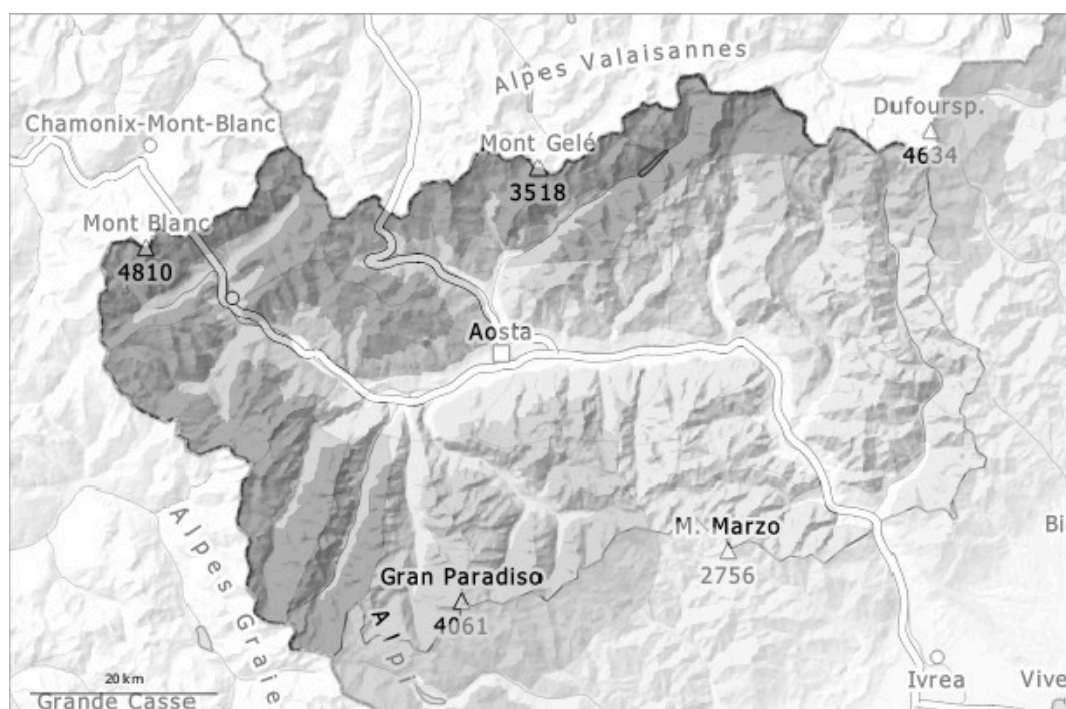
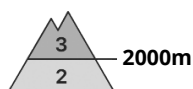


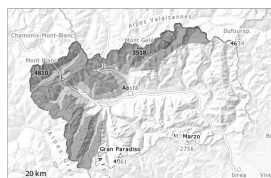


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Domenica il 12.01.2025



Lastrone da
vento



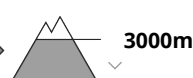
Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Con il vento forte proveniente da nord ovest, sabato gli accumuli di neve ventata cresceranno. I punti pericolosi si trovano nelle zone lontane dalle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. La neve fresca degli ultimi giorni e in special modo gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali alle quote medie e alte, attenzione sui pendii molto ripidi nelle zone di passaggio da poca a molta neve. In alcuni punti le valanghe possono coinvolgere i vari strati di neve fresca e ventata e raggiungere grandi dimensioni, specialmente lungo il confine con la Francia.

Con neve fresca e vento, sono ancora possibili valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Principalmente tra i 2700 e i 3000 m circa, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. I punti pericolosi sono in parte innevati e appena individuabili. I rumori di "whum" sono i tipici indizi di una simile situazione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da martedì sono caduti da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa, localmente sino a 60 cm, specialmente lungo il confine con la Francia. È caduta pioggia sino ai 2200 m. Il vento proveniente da ovest ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Queste condizioni meteo hanno causato soprattutto lungo il confine con la Francia al di sotto dei 2500 m circa in alcuni punti una struttura sfavorevole del manto di neve vecchia. Le segnalazioni degli osservatori e i distacchi provocati di valanghe hanno confermato la sfavorevole struttura del manto nevoso soprattutto tra i 2000 e i 2800 m circa.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. A tutte le esposizioni



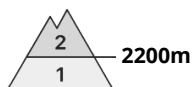
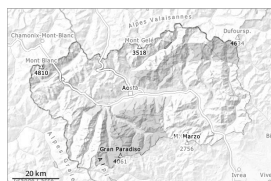
l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2000 m circa.

Tendenza

Il tempo sarà freddo. Il vento sarà da debole a moderato. Con l'irradiazione solare, locale aumento del pericolo di valanghe.



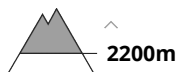
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 12.01.2025



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente. Le escursioni richiedono prudenza.

Con neve fresca e forte vento, al mattino gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco provocato. Questi punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure sui pendii molto ripidi.

Sono ancora possibili valanghe asciutte per lo più di piccole dimensioni, principalmente alle basi di pareti rocciose e sui pendii estremamente ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da martedì sono caduti da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno. Il vento proveniente da ovest ha causato il trasporto della neve fresca.

Giovedì le condizioni meteo hanno causato al di sotto dei 2200 m circa un inumidimento del manto nevoso. Il vento proveniente da nord ovest ha causato il trasporto della neve fresca.

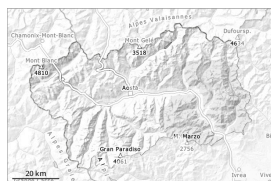
A tutte le esposizioni l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2000 m circa. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, leggero calo del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 12.01.2025



Lastrone da
vento



2300m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide alle quote medie e alte.

Il vento a tratti tempestoso ha causato solo il trasporto di poca neve. Specialmente alle quote medie e alte si formeranno accumuli di neve ventata per lo più sottili. Attenzione sui pendii ripidi estremi, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, specialmente nelle regioni confinanti con il grado di pericolo 2 "moderato". In queste regioni, i punti pericolosi sono più frequenti. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Oggi sono caduti da 2 a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno. Da martedì sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. A tutte le esposizioni l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa è presente poca neve. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

